



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 1761A -

ANNO: 2015

A P P U N T I

STUDENTE: Pagnan Pietro

**MATERIA: Tecniche di comunicazione e scrittura + esercizi -
prof. Corno**

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

IL LINGUAGGIO

:= Strumenti per attivare/realizzare/veicolare
il processo che porta alla COMUNICAZIONE

Sono insieme regolati da comportamenti linguistici
(codici)

* linguaggio verbale umano: facoltà umana di
sapere usare una lingua

COODICE

Liste di regole per
l'associazione tra dati percepibili
(signo liste) e dati non percepibili
(significato), al fine di una buona
comunicazione
es: grammatica

• funzioni della comunicazione • funzioni JACOBIANE

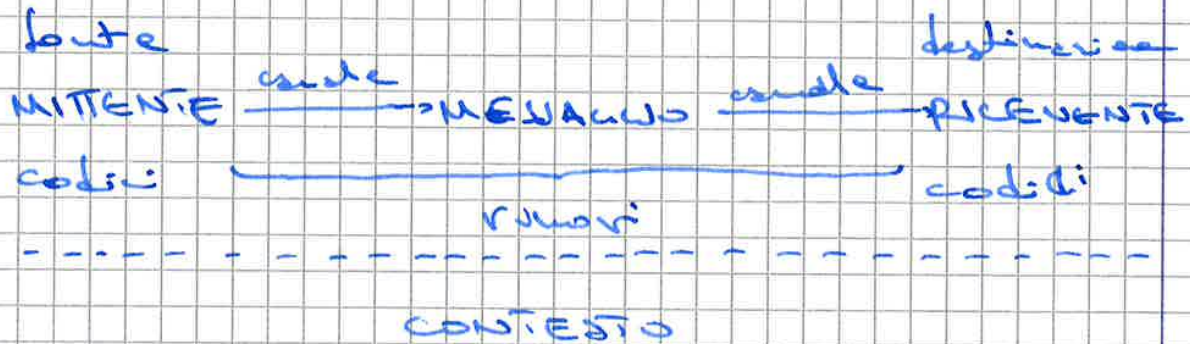
"orientamento complessivo della comunicazione"

- 1) Referenziale / sul contenuto / di cosa si sta comunicando?
- 2) Enotiva / sul mittente
- 3) Conativa / sul ricevente / "ascolta!"
- 4) Fatica / sul canale / "pronto?"
- 5) Metalinguistica / sul codice / cosa significa?
- 6) Poetica / sul messaggio / guarda come sono fatto

• SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- Sociologia: studio delle forme di comunicazione e dei segni
- Linguistica generale: studio della comunicaz. e delle lingue naturali, di cui precisa il funzionamento

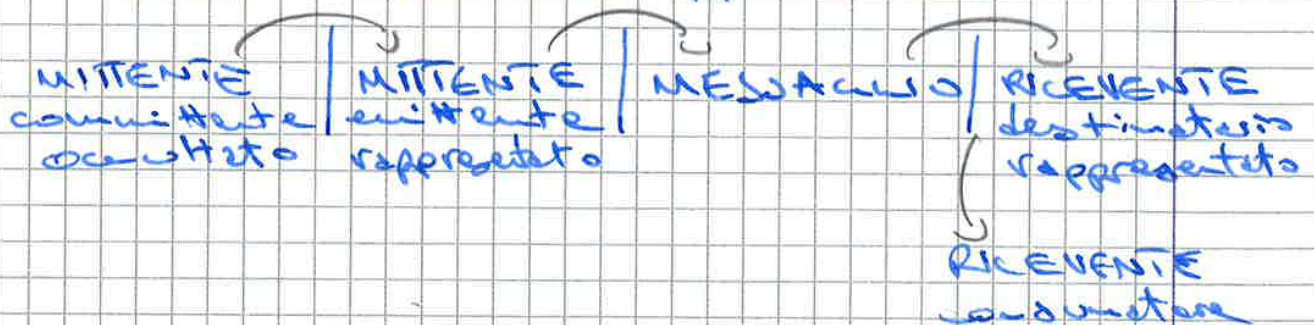
- MODELLO LINEARE CLASSICO (del tubo o generale di Jakobson)



- MODELLO INTERATTIVO



- MODELLO DIALOGICO (pubblicità)



- L'invenzione del computer rende le comunicazioni più massicce
 - ⇒ Tecniche con capacità → Tecniche con ricerca dell'efficacia
 - retorica/da bene dicendi
 - del modello dialogico
 - da bene comunicandi

MECHANICS

Attende ci sia una comunicazione efficace e necessario badare ad alcune caratteristiche del messaggio

- **AUTENTICITÀ**: essere se stessi rende la comunicazione più semplice e diretta, stimola la fiducia e gradimento, sostiene e aumenta i contenuti
- **VELOCITÀ**: nella cultura comunicata bisogna badare alla mole di informazioni (più ne meglio)
- **PRINCIPIO DI TOLLERANZA (Carneap)**
il parlante trascura informazioni superflue per ottimizzare ~~l'informazione~~ la comunicazione, sapendo di avere la possibilità dell'ascoltatore
- **PRINCIPIO DI COOPERAZIONE (Grice)**
i comunicanti seguono alcune regole (massime di Grice) per ottimizzare la comunicazione
 - quantità: si parla solo se si hanno prove
 - qualità: non si è superfluo
 - relazione: si è pertinenti
 - modo: non si è ambigui

LA SCRITTURA

- ha una FORMA: l'alfabeto. Con l'invenzione della stampa la forma si fa più articolata e rigorosa

- ha uno scopo:
è un mezzo di comunicazione. Lo scopo stesso ne definisce la forma. Nasce come necessità

- ha un pubblico:
che non è passivo, esso stesso definisce lo scopo

- * la scrittura è soggetta alle leggi di Gramsci

- * la scrittura permette allo scrittore di creare nuove conoscenze, inducendolo alla riflessione durante la scrittura.

LA DOCUMENTAZIONE e il pubblico

- investire
- trovare le informazioni che servono alla pratica

= Documento, da "docere", è più di un'informazione, è qualcosa che insegna.

FONTI

- documento ~~interno~~ esterno allo scrittore
- COME DONO: aperte, elettroniche, univoche; generali, enciclopediche (per conoscenza di senso comune) o monografiche, specialistiche (conoscenza di settore)
- COME DI USO:

si segnalano o si indicano come
elementi di approfondimento, altri metti:

si citano (* BIBLIOGRAFIA / CITAZIONI:
parti specifiche dei testi
dove vengono citati)



Per riportare in scritto le memorie
si utilizza la LISTA: elenco di idee
scritte in maniera sequenziale e poi
riordinate in argomenti

* Uno strumento utile alla "documentazione
diretta" è il questionario.

Per affrontare il paragrafo è necessario definire il testo: oggetto comunicativo concreto; è complesso perché formato da diverse parti.

Il ^{buon} testo segue ~~4~~ ⁴ principi fondamentali: ^{relazioni sintattiche} coesione (tra le sue parti, tramite grammatica e norme), ^{relazioni paradigmatiche tra le} coerenza (il contenuto deve ^{coerenza} rispondere alle necessità per cui è stato scritto), ordine (nelle logiche e nelle sue parti) e gerarchia (secondo un'architettura specifica)

L'ARCHITETTURA DEL PARAGRAFO

* RUOLO DEL 3

- 1 introduzione
- 2 argomentazione
- 3 considerazioni di sintesi

* paragrafo : testo = parola : frase

LA STESURA

Dopo la scrittura della frase registrata si prosegue allo sviluppo del capoverso.

Passando da frase registrata a capoverso è necessario bisogna badare alla facilità di comprensione: utilizzando ogni primo elemento del testo (frasi registrate, capoversi iniziali) come introduzioni all'argomento e preferendo parole (registri) adatte alle conoscenze del destinatario.

LA REVISIONE ED EDITING

È il processo di controllo finale.

Riguarda sia norme che stile per verificare chiarezza e leggibilità.

- togliere
- aggiungere
- trasformare

CRONOLOGIA BREVE

- 1260: Placito Casertano.
- 1300: le tre corone (Petrarca, Dante e Boccaccio) fissano i canoni della lingua italiana; vince però una lingua letteraria, propria di pochi intellettuali
- 1500: Canzoniere di Petrarca
- 1563: Riforma della scuola
- * non direttive di Manzoni

Ogni lingua italiana burocratica e nei grossi sintassi e lessico sono basiliari => l'italico di età evolutiva.

- ABBREVIAZIONI: sigle o parole troncate di espressioni ricorrenti, di uso il punto.
- * le sigle non richiedono il punto
- SPAZI BIANCHI E INTERLINEE

SINTASSI

- CONCESSIVA: \bar{p} * detto della causa negata: il vero effetto: negando la causa.
RECURRE il congiuntivo

Ex.: modello J.B. de Serret

Gianni Piretto	STIOLA
Matricola 12345679	Stocazzo
	Relazione d'ora
Corso in Corso	Pol:
A.A.	III Facoltà

* da usare all'eguale

- **TITOLI**: argoment. Tutte le partizioni hanno un titolo (capitoli, paragrafi, sottoparagrafi).
- **GLOSSE**: titololett: a margine, scritti in italico.
- **NUMERAZIONE**: indici per part: superiori
- **NOTE**: a piè pagina
- **DIDASCALIE**: commenti di figure

- segni di interpunzione - congiunzioni subordinati:
congiunzioni
coordinanti; connettivi
- molte riprese e ripetizioni
- di facile lettura
- formale

SINTASSI

è il livello di analisi della lingua che si occupa delle relazioni (di sintagmatiche) tra le parole, atte a costruire frasi, periodi, testi.

RELAZIONI SINTAGMATICHE

- lineari: tra le varie parole in successione
- di dipendenza: tra le varie parole in subordinazione
- di etichetta: una parola dentro altre parole (esempio C verbo C di utrumque verbale)

IL SIGNIFICATO E IL LESSICO

Il significante è la parte estratta del segno, sulla quale si basano molte varietà lessicali.

Può avere una denotazione (significato stabile) e una connotazione (significato variabile in base al contesto).

- Si definisce processo semiotico il dare significato al significante: associare un'immagine a un oggetto tramite un codice. L'associazione avviene sulla base della sintassi (relazione tra i segni), della semantica (denotazione e connotazione/significato linguistico) e della pragmatica (relazione tra segni e oggetti).

* la scienza usa significanti letterali e denotativi, il linguaggio naturale ne usa di intesi e connotativi.

IL BRUTTO ITALIANO

Il brutto italiano nella lingua scritta nasce per simulazione della lingua orale. Sintassi e dialetti non vanno evitati!

Anche la concisione e l'eterogeneità dei neologismi tende a impoverire le conoscenze e capacità di scrittura

ERRORI TIPICI

- **ORTOGRAFIA:** abbreviazioni, lettere maiuscole, numeri.
- **SINTASSI:** aggettivi (mancanza di corrispondenza tra generi e numeri), "che" generalizzato, concordanza tra soggetto e verbo, concordanza delle preposizioni, consecutivo temporum, salto di soggetto, regenze delle proposizioni
- **STILE:** avverbi, espressioni superflue, forme passive e negative, periodi lunghi, elenchi asimmetrici

- Vantaggi / svantaggi
- Considerazioni

IL TESTO PROFESSIONALE

PROPRIETÀ

- PRECISIONE (nelle misure e argomentazioni)
- FUNZIONALITÀ: deve rispondere alle necessità per cui è stato scritto
- CHIAREZZA: si legge e si gira bene

3 FAMIGLIE DI TESTO PROFESSIONALE

- TESTO REGOLATIVO, delle procedure

Ex: manuale d'istruzione, dispense
didattiche, testo normativo,
progettazione (check list degli step
da seguire)

- TESTO INFORMATIVO, presenta informazioni

Ex: voce enciclopedica, schede
tecniche, specifiche tecniche,
brevetto, illustrazione tecnica,
pagina di- pagina no, catalogo,
lettera, comunicato stampa, curriculum

Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 2 lezione 2

Scrivere un breve testo di 10-20 righe per motivare la risposta alla domanda "Che lavoro fai?"

Scelgo la risposta C: "Sono un benzinaio".

La risposta è la terza perché è la verità. Essere sinceri è fondamentale nelle relazioni umane affinché si crei un rapporto di fiducia reciproca; personalmente la vedo come una forma di rispetto necessaria. Nel contesto della comunicazione è importante badare alla qualità della comprensione e del rapporto che si instaura tra parlante e ascoltatore. Per favorire un rapporto di cooperazione si deve prestare attenzione all'autenticità delle proprie affermazioni e alla chiarezza espositiva.

Inoltre ritengo che ci sia dignità nei lavori manuali, sicuramente anche in quello del benzinaio. Nell'eventualità di una discussione mi sentirei tranquillo, proprio perché la certezza che avrei nell'espone la mia situazione lavorativa mi permetterebbe di argomentare le mie posizioni con naturalezza.

Infine, nella sicurezza del rapporto condiviso con la mia fidanzata, non sento la necessità di dover piacere per forza anche al padre; se egli è una persona matura mi accetterà per come sono, oppure troverà il modo di canalizzare l'affetto per e attraverso l'amore per la figlia.

✓

Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 4 lezione 6

E' richiesto di stendere un breve articolo per un pubblico di giovani sul tema "La città ideale". Riscrivere la lista fornita in classe raggruppando in tre gruppi su due livelli le idee che vanno assieme, poi intitolarla scrivendo un capoverso che sviluppi il punto scelto.

1. I luoghi dove andare e crescere

- E' una città ricca di cultura
- Favorisce l'indipendenza dei giovani
- E' ricca di scuole, conservatori, musei, biblioteche e università
- E' piena di teatri, cinematografi e ogni tipo di locale
- Ci sono molti locali dove i giovani possono riunirsi
- Ospita numerosi concerti di musica giovane

2. Perché è un fiore all'occhiello del Paese

- E' in buoni rapporti con le altre città
- Ha una grande autonomia politica e amministrativa
- Offre molte possibilità di lavoro

3. Muoversi in città

- C'è poco traffico e poco inquinamento per l'efficienza della rete stradale
- Le industrie e le fabbriche sono collocate in un'area loro specifica
- I mezzi pubblici funzionano benissimo
- La metropolitana collega ogni punto principale della città

Muoversi in città

In una città che soddisfi in maniera ideale le necessità degli abitanti funziona benissimo la anche viabilità. Non esistono ore di punta perché a ogni tipo di traffico corrisponde un percorso scorrevole e intelligente, infatti le aree lavorative come le zone industriali sono collocate fuori dal centro. Anche chi volesse usare la propria macchina per raggiungere il luogo di lavoro, senza usufruire dei servizi pubblici, non avrebbe difficoltà legate al flusso di altri tipi di viaggiatori. Inoltre nella città ideale l'agglomerato urbano che si sviluppa intorno al centro non viene inteso come zona periferica, grazie all'efficiente metropolitana che si ramifica fino alle zone più esterne e meno abitate. La sinergia che si crea tra la rete stradale così funzionale e i servizi pubblici attenti ai bisogni del cittadino riesce ad aumentare la qualità della vita anche diminuendo le emissioni dovute al traffico.

✓

Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 6a lezione 8

Ideare un libro di una collana "How to do" scegliendone argomento e scrivendo un indice (ad almeno due livelli) di almeno tre capitoli. Finito, scrivere il primo capoverso del libro.

Argomento: Vendemmia

Titolo: **Come affrontare il lavoro nei campi - Viticoltura**

1 - Introduzione

2 - Cosa aspettarsi

2.1 - *Il meteo*

2.2 - *Gli insetti*

2.3 - *Gli infortuni*

2.4 - *Come vestirsi*

3 - Cosa fare di giorno

3.1 - *La raccolta*

3.2 - *La cesta*

3.3 - *Carico e trasporto*

4 - Cosa fare di sera

4.1 - *La pulizia di strumenti, mezzi e macchinari*

4.2 - *Il riciclo dei raspi*

Introduzione

In questo breve manuale ci prefiggiamo di spiegare il metodo per affrontare al meglio la vendemmia. Questa rimane una degli ultimi mestieri che necessitano ancora oggi di un prevalente lavoro di manodopera, perché l'automazione nel settore comporta costi invincibili per la maggior parte degli agricoltori e compromette la qualità del raccolto. Perciò ogni stagione sono richiesti molti braccianti, quindi ci è sembrato opportuno proporvi una guida che permetta di avvicinarsi anche questa arte campestre.

[Per concludere il capitolo - La pratica della vendemmia è da considerarsi di molteplice eseguibilità. Negli anni la viticoltura si è affinata e ramificata, i parametri da considerare per programmare la migliore vendemmia sono numerosi e dipendono da vitigno, zona geografica, clima e gusti del produttore. Ricordiamo che questa vuole essere una guida generale di buone norme, non un formulario per ottenere massimi risultati.]

V



Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 7 lezione 9

Scrivere un articolo per un giornale universitario dal titolo "La città dei giovani".

La città e giovani

I servizi e dove trovarli.

Come ogni anno anche questo Settembre l'università si riempie di nuovi studenti, tra cui alcuni estranei alla città. La vostra sede è pensata su misura per voi ed è pronta ad accogliervi, ma è ragionevole pensare che non siate ancora venuti a conoscenza di tutti i servizi che propone agli universitari. Questa città è non si limita a offrire i canonici servizi pubblici, ma è una vera e propria Smart-City e capitale culturale.

La pianificazione cittadina di origine risorgimentale permette una viabilità scorrevole con tutti i tipi di mezzi. Sono presenti numerose linee di tram e autobus, che collegano il centro in maniera capillare, mentre specifiche linee ferroviarie e metropolitana permettono di raggiungere le zone più esterne della città; se invece volete essere più indipendenti sono attivi efficienti servizi di car e bike sharing nei quartieri centrali. Inoltre la città è ricca di poli culturali e musei, sia storici che artistici. Qui vengono organizzati numerosi eventi che vi permetteranno di staccare dallo studio per dedicarvi a delle attività formative. Non vanno dimenticate le associazioni studentesche, gruppi accessibili liberamente dove trovare ragazzi e ragazze dagli interessi comuni con i quali impostare un percorso di crescita parallelo agli studi. In tutti questi contesti è possibile avere delle agevolazioni economiche presentando il tesserino universitario.

Per queste ragioni la nostra città è probabilmente la migliore per qualità di vita universitaria, come attestato dalle classifiche universitarie nazionali, dove eccelle nel parametro di "vivibilità cittadina", anche se i dati più significativi sono i feedback degli studenti, che vivono la loro città senza preoccupazioni. Appreziate dunque questo posto che vi permette di formarvi in un ambiente funzionale tutto da scoprire.

✓

Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 9 lezione 11
L'importanza della norma nella scrittura.

L'importanza della norma nella scrittura

Nell'atto della comunicazione utilizziamo un linguaggio, che può essere di varia natura, e seguiamo delle regole. Le regole devono essere rispettate da tutti i soggetti comunicanti affinché ci sia una chiara comprensione, altrimenti si avrebbe solo uno sterile scambio di segnali. Ma le regole sono anche da prendersi più o meno rigidamente a seconda dei contesti, per esempio, in una discussione tra amici, molte formalità non sono richieste, mentre nello scrivere una mail ad un professore è bene badare alla forma.

Le norme comunicative vanno seguite specialmente quando ci si rivolge a un pubblico ampio, per evitare incomprensioni. In un testo scritto ci sono numerosi accorgimenti da seguire per rendere la lettura più semplice e argomentare chiaramente le tesi presentate. La punteggiatura permette di dare intonazione al testo, la sintassi rende più lineare la comprensione, mentre le unità paratestuali (citazioni, didascalie, immagini, note e titoli) sono ottimi strumenti per indirizzare il lettore e permettergli di spostarsi con facilità all'interno del testo. Queste regole non vengono sempre seguite, disabituando chi comunica all'utilizzo di forme che sono richieste da ogni ambiente professionale. Chi le ignora rischierà quindi di rimetterci in immagine e affidabilità.

La norma diventa necessaria per comunicare con efficacia a chiunque. Per rispettarla vengono utilizzati degli strumenti propri del linguaggio che non sono sempre noti a tutti con precisione, però vengono lo stesso compresi; infatti sono stati assimilati dal linguaggio proprio per la loro comprensibilità. E' comunque bene che le forme da seguire siano note a fondo, in questo modo la nostra lingua verrà tramandata nella sua essenza: un linguaggio ricchissimo di strutture grammaticali che permette comunicazioni molto precise.

V



Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 12 lezione 14

La sintassi, questa sconosciuta

Comunicare è un'attività comune ma allo stesso tempo raffinata. Sono diverse le modalità per esprimersi, non solo lingue storico-naturali, anche linguaggi creati *ad hoc* da pochi per non farsi comprendere. La comprensione infatti avviene solo se si utilizzano regole di cifratura e decifratura condivise. Confrontiamo per esempio lingua parlata e lingua scritta. La lingua parlata è ricca di false partenze, interruzioni, cambi di discorso, bassa densità lessicale e frasi senza verbo; all'apparenza sembra un vero guazzabuglio di errori, ma se condivisa con un altro soggetto parlante risulta lo stesso funzionale. Al contrario la lingua scritta richiede che vengano seguite delle norme grammaticali, a seconda del contesto.

La scrittura deve rispettare sintassi, morfologia e fonologia (quest'ultima con l'utilizzo di accenti e *fonemi* dove necessari). La sintassi invece, è quella branca della linguistica che studia l'ordinamento delle parole nella formazione di periodi. Possiamo parlare di stile ipotattico o paratattico in base a come avvenga la disposizione delle proposizioni: se si utilizzano coordinate si avrà uno stile ipotattico (*disporre a fianco*, linearmente); se si utilizzano subordinate si avrà uno stile paratattico (*disporre sotto*). Uno stile più ramificato viene richiesto in comunicazioni molto formali, anche se rimane comunque valido lo stile lineare, per facilità di lettura.

Una maggiore familiarità con le regole sintattiche rende gli scritti più ordinati secondo la natura delle parole, aumentando la velocità di lettura, quindi comprensione. Il metodo migliore per acquisire dimestichezza con le strutturazioni possibili della lingua scritta è la lettura di romanzi di spessore o testi professionali, come articoli di giornale, e la costante applicazione in esercizi di scrittura.

✓

Tecniche di comunicazione e scrittura - Esercizio 14 lezione 16

Quanti testi scrive un ingegnere

È errato ritenere che al professionista ingegnere venga richiesto di eseguire solo calcoli e valutazioni scientifiche. Una figura così altamente specializzata può essere tenuta, durante la sua carriera, a trasmettere le proprie conoscenze in forma scritta.

Nell'ambiente lavorativo tecnologico viene prediletto il testo scientifico. Questo genere testuale è a sua volta diviso in tre sottotipi, a seconda del contesto in cui andrà ad inserirsi. Nel caso sia necessario comunicare come comportarsi in un determinato contesto è opportuno usare le forme del tipo "regolativo", se si dovessero presentare dei documenti per definire qualcosa in particolare è preferibile il testo "informativo", oppure, se si dovesse esprimere un parere scientifico o presentare il risultato di una ricerca, sarebbe meglio scegliere un testo "argomentativo".

Il testo scientifico dovrebbe essere di grande affidabilità. All'ingegnere è richiesto sia di essere preciso nei dati tecnici e nei contenuti, ma anche di badare alla forma e al livello di approfondimento. L'attenzione a queste caratteristiche farà produrre un testo che risponda alle esigenze per cui è stato scritto e che sia chiaro al lettore.

✓

NOVE COGNOME

VIA [REDACTED] 35100, PADOVA, ITALY

15 September 1995

39 347 [REDACTED] @gmail.com

ISTRUZIONE

POLITECNICO DI TORINO

Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale

Torino, Italia
Settembre 2014 – Presente

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI UNIVERSITARIE

Team Fused - Progettazione di un piccolo aeromobile a pilotaggio remoto in un team di 15 studenti sotto la guida del Prof. Elio Piccolo.

- Pianificazione ed esecuzione di un progetto per realizzare un APR attraverso una campagna di recruitment, formazione del board e ricerca di fondi all'interno del Politecnico di Torino

ESPERIENZE PROFESSIONALI

JETO P (JUNIOR ENTERPRISE TURIN POLYTECHNIC)

Sales Assistant

Torino, Italia
Marzo 2015 – Presente

- Ho cercato, contattato e incontrato dei clienti per vendere i servizi IT o per coinvolgerli negli eventi organizzati da JETO P, come "WTT - Wearable Tech Torino", una fiera sulle tecnologie indossabili.
- Ho anche lavorato con colleghi di altre unità (Marketing & Communication, Information Technology), comprendendo come interagire con altre persone per sviluppare un progetto comune.

Omnipak Import Enterprises, Inc.

Office Assistant

New York, NY
Luglio – Agosto 2014

- Mi sono incaricato dell'archiviazione delle fatture emesse nel periodo in cui ho lavorato.
- Ho collaborato in alcuni lavori di magazzino

Ca'Orologio

Bracciante agricolo, Rappresentate

Baone, PD, Italia
Estate 2010 – Presente

SVILUPPO PROFESSIONALE

Social Media Marketing - Workshop

Giugno 13 2015

- Workshop di 8 ore con Umberto Macchi (Training & Learning Manager nella direzione di Marketing and Communication - Banca Mediolanum)

SKILLS/INTERESTS

- *Computer:* Microsoft Office Suite, Arduino
- *Lingue:* Madrelingua Italiano, Proficient in Inglese
- *Interests:* Sistema di produzione Toyota, Gastronomia, Canottaggio

V